



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) TEORIE E MODELLI DEL COUNSELLING CON INDIVIDUI ED ORGANIZZAZIONI

SSD: PSICOLOGIA CLINICA (M-PSI/08)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA (P25)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: AMODEO ANNA LISA
TELEFONO: 081-2535462
EMAIL: annalisa.amodeo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Metodologia dell'Intervento in Psicologia Clinica

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi del Corso sono quelli di offrire agli studenti la possibilità di conoscere i principali approcci teorici relativi alla metodologia del Counselling psicodinamico e di approfondire le questioni relative alla teoria

della tecnica di tale metodologia, con particolare riferimento all'approccio della Tavistock Clinic.

Gli studenti studieranno le principali questioni psicologiche e psicopatologiche che possono muovere una richiesta di aiuto psicologico-clinico, in generale, e di counselling in particolare.

Gli studenti apprenderanno quali sono gli obiettivi di un intervento di counselling e gli strumenti,

atti ad implementarlo; ne studieranno le implicazioni cliniche e i contesti peculiari in cui è appropriato

l'utilizzo di tale

strategia di intervento. Nello specifico verrà approfondita l'applicazione della metodologia del counselling individuale e di gruppo.

Particolare attenzione verrà data agli aspetti relativi alla teoria della tecnica sì da permettere allo studente di apprendere come condurre un intervento di counselling individuale, di gruppo, volto a sostenere il soggetto o le organizzazioni.

A tal fine verrà utilizzato il dispositivo delle lezioni frontali e discusso materiale clinico (come resoconti di interventi individuali e gruppal e resoconti di supervisione).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Ci si aspetta che gli studenti alla fine del Corso abbiano compreso e conoscano:

1) le specificità di un intervento psicologico-clinico nei suoi aspetti metodologici, riuscendo a differenziarlo da

interventi di psicoterapia breve e di psicodiagnosi;

2) le diverse applicazioni e le caratteristiche della fase dell'adolescenza e della tardo adolescenza. Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà dimostrare di possedere un'autonomia di giudizio sugli esiti degli interventi clinici e sulle possibili tecniche da utilizzare per rendere il programma efficace in ambito psicologico clinico.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, riassumendo in modo appropriato e non riduzionistico il materiale didattico fornito, padroneggiando il lessico scientifico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di condurre in autonomia una ricerca scientifica relativa agli argomenti del corso, approfondendoli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà aver acquisito aspetti della tecnica e la capacità di orientarsi nelle specificità del counselling

psicodinamico in setting individuale e di gruppo e di organizzare un intervento di counselling in un setting individuale e gruppal.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il Corso, che si svolgerà in un solo modulo, affronterà, in una breve introduzione, quelle che sono le caratteristiche

della fase dell'adolescenza, della tardo adolescenza e dell'emerging adulthood, dei compiti evolutivi di tali fasi del ciclo vitale e ne approfondirà alcune teorie psicodinamiche.

Verranno, poi, presentati gli aspetti specifici della metodologia del counselling psicodinamico. Nello specifico verranno approfonditi i principali approcci teorici e le differenze del counselling con interventi di

psicoterapia breve (in termini di obiettivi e specificità della tecnica), le peculiari questioni relative alla metodologia

(le fasi dell'intervento, la tecnica, i ruoli del counsellor e dell'osservatore, le loro abilità, il resoconto e la supervisione, i setting individuale e di gruppo), le applicazioni del counselling in diversi contesti (scuola, agenzie formative, ospedali, ecc) e le differenze tra un counselling rivolto al benessere di individui e quello rivolto alle organizzazioni.

Inoltre verranno presentate le metodologie utili ad effettuare una valutazione di tali interventi.

- Principali approcci teorici relativi alla metodologia del Counselling psicodinamico

- Stati e processi di gruppo

- Questioni relative alla teoria della tecnica di tale metodologia

- Setting individuale

- Setting gruppale

- Fasi del counselling

- Abilità del conduttore

- Adolescenza, tardo adolescenza, emerging adulthood

- Interventi di prevenzione del disagio psicologico in adolescenza

- Contesti di intervento e valutazione di interventi psicologico-clinici

MATERIALE DIDATTICO

Programma 1) E. Noonan "Counselling psicodinamico con adolescenti e giovani adulti"

Gnocchi editore; 2) S.M.G. Adamo (a cura di) "Un breve viaggio nella propria mente". Liguori editore. Parte prima e parte seconda; 3) F. Ferraro, D. Petrelli, "Tra desiderio e progetto".

Franco Angeli; 4) E. Quagliata (a cura di) "Un buon incontro". Astrolabio; 5) Focus tratti da

Richard e Piggie: a) "Il transfert nella psicoterapia psicoanalitica del bambino e

dell'adolescente", vol. 12, n.1, 2004; pag 1-76 b) "Apprendere dall'esperienza teorica e clinica

di Bion", vol 17, n.1, 2009; pag.1-66 c) "Tecnica con gli adolescenti", vol.18 n. 3, 2010; pag.

201 a 263 d) "Il pensiero e l'opera di Melzer", vol 15 n. 3, 2007; pag. 229- 313 6)

M.M.Ohlsen "Group Counseling" Holt, Rinehart and Winston, cap. 2, 4, 7, 9; 7) S. Palmer

"Introduction to counselling and psychotherapy", Sage Publication, cap. 1 e 20; 8) E. Jacobs,

R. Masson, R. Harvill "Group counseling", Thomson, cap. 2, 3, 5, 6, 13; 9) Elaborato scritto:

Partendo da un film affrontare la 'questione dell'adolescenza' da un vertice psicoanalitico

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontale ed esercitazioni volte a favorire l'apprendimento del programma e lo sviluppo di un pensiero critico sugli argomenti trattati.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

☐ Scritto

- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione